La Commissione Europea preme su Roma per conformarsi alla direttiva Bolkestein sulle concessioni balneari

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



La Commissione Europea sta aumentando la pressione su Roma affinché si allinei con la direttiva Bolkestein in merito alle concessioni balneari. Fonti UE hanno fatto sapere che la questione deve essere risolta urgentemente e che Bruxelles è pronta a inviare, forse già mercoledì, un parere motivato con la richiesta all'Italia di conformarsi entro due mesi. Secondo le fonti, il premier Giorgia Meloni si è impegnata a presentare proposte all'UE molto rapidamente.

La direttiva Bolkestein, adottata dall'Unione Europea nel 2006, mira a promuovere la liberalizzazione dei servizi all'interno del mercato unico europeo, eliminando le restrizioni nazionali che ostacolano la libera circolazione dei servizi tra gli Stati membri. La questione delle concessioni balneari è stata oggetto di discussione tra la Commissione Europea e l'Italia negli ultimi anni, poiché le normative italiane in materia sono state considerate in contrasto con i principi della direttiva Bolkestein.

Secondo la Commissione Europea, le norme italiane in materia di concessioni balneari discriminano gli operatori stranieri e limitano la concorrenza transfrontaliera nel settore. La Commissione ha chiesto all'Italia di aprire il mercato delle concessioni balneari agli operatori stranieri in conformità con la direttiva Bolkestein, al fine di garantire una maggiore concorrenza e una migliore accessibilità al mercato per tutti gli operatori europei.

Le fonti UE hanno affermato che la questione delle concessioni balneari deve essere risolta urgentemente, indicando che la Commissione Europea potrebbe inviare un parere motivato già mercoledì. Un parere motivato è una procedura formale utilizzata dalla Commissione Europea per richiedere agli Stati membri di conformarsi alle norme dell'UE entro un determinato periodo di tempo. Nel caso in cui l'Italia non si conformi entro due mesi, la Commissione potrebbe decidere di deferire il caso alla Corte di giustizia dell'Unione Europea, il massimo organo giudiziario dell'UE.

Il premier italiano Giorgia Meloni si è impegnata a presentare proposte all'UE molto rapidamente, secondo le fonti. Tuttavia, la questione delle concessioni balneari è complessa e controversa in Italia, poiché coinvolge interessi economici, sociali e culturali. Molte concessioni balneari in Italia sono state gestite dalle stesse famiglie per generazioni e la liberalizzazione del settore potrebbe avere implicazioni significative per gli operatori locali e per l'occupazione.

In conclusione, la Commissione Europea sta aumentando la pressione su Roma affinché si allinei con la direttiva Bolkestein in merito alle concessioni balneari. La questione deve essere risolta urgentemente e potrebbe essere oggetto di un parere motivato da parte della Commissione. Il premier italiano Giorgia Meloni si è impegnata a presentare proposte all'UE, ma la questione rimane complessa e controversa in Italia. Sarà interessante vedere come si sviluppa la situazione e come l'Italia

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-commissione-europea-preme-su-roma-conformarsi-alla-direttiva-bolkestein-sulle-concessioni-balneari/133451